

**Direzione:** AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

**Area:** SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11155 del 23/08/2024

Proposta n. 30745 del 14/08/2024

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Piano di Sviluppo e Coesione - PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPRESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021, Intervento codice n. A0474P0001, CUP di misura F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Decadenza totale degli aiuti concessi alla ditta BRIGNONE LUCA (SIAN COR 1489307 e CUP di progetto F19I22000940001) e contestuale disimpegno sul capitolo U0000C18112 della somma di € 13.628,35 di cui all'impegno n. 38124/2024 - esercizio finanziario 2024.

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 30745 del 14/08/2024

**Annotazioni Contabili** *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	D	U0000C18112	2024/38124	-13.628,35	16.03 2.03.03.03.999
----	---	-------------	------------	------------	----------------------

Contributi agli investimenti a altre Imprese

2.01.00.04

BRIGNONE GIANLUCA -

Intervento/Progetto: A0474P0001

Tipo mov. : ECONOMIA

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione – PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. D.G.R. n. 428/2021, Intervento codice n. A0474P0001, CUP di misura F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482. Decadenza totale degli aiuti concessi alla ditta BRIGNONE GIANLUCA (SIAN COR 1489307 e CUP di progetto F19I22000940001) e contestuale disimpegno sul capitolo U0000C18112 della somma di € 13.628,35 di cui all'impegno n. 38124/2024 - esercizio finanziario 2024.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE,  
CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della - Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 avente ad oggetto: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024, n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del regolamento regionale 9/2023;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01641 del 18 febbraio 2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla Dott.ssa Alessandra Bianchi la cui novazione del relativo contratto è stata sottoscritta in data 3 febbraio 2024;

VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 352/9 del 24 dicembre 2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” ed in particolare l’articolo 52 “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto Decreto Rilancio), convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, che agli articoli 241 e 242 ha indicato specifiche norme per il contributo del Fondo Sviluppo e Coesione e dei Fondi Strutturali al contrasto dell’emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all’emergenza;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 446 del 14 luglio 2020, concernente: Presa d’atto dell’avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell’Accordo relativo alla “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020” tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;

VISTA la delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e

242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il sud e la coesione territoriale”;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021, concernente “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, la quale prevede che “Per le misure oggetto di finanziamenti FSC conseguenti alla pandemia da COVID-19, attuative degli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, l’obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta entro il 31 dicembre 2025”;

VISTA la delibera CIPESS n. 29 del 29 aprile 2021 recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio”;

VISTO il regolamento, adottato, ai sensi del comma 6 dell’art. 52 della legge n. 234/2012, con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell’Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ed in particolare, l’articolo 6, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti nel settore agricolo, inclusi gli aiuti “de minimis”, continuano ad essere contenute nel Registro aiuti di Stato SIAN;

VISTO il decreto 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali avente ad oggetto “Definizione dell’importo totale degli aiuti “de minimis” concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell’importo cumulativo massimo degli aiuti “de minimis” concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli” con il quale è stato recepito quanto previsto dall’art. 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 aumentando da euro 20.000,00 a euro 25.000,00 l’importo complessivo massimo degli aiuti “de minimis” concessi ad un’impresa unica nell’arco di tre esercizi finanziari;

VISTA la circolare prot. 137166 del 23 luglio 2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, concernente “Programmazione 2014/2020 - Monitoraggio contributi imprese nell’ambito dell’emergenza COVID-19 - Indicazioni operative” che prevede modalità semplificate per la richiesta del CUP e per la corretta rilevazione delle informazioni all’interno del Sistema Nazionale di Monitoraggio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 6 luglio 2021, n. 428, concernente “Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di Stabilità regionale 2021” - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della “moria del kiwi”. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38”, con la quale sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie:

- € 2.000.000,00 – esercizio finanziario 2021, Capitolo U0000C18112, iscritto nel programma 03 “Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca” della missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, titolo 2 “Spese in conto capitale”, piano dei conti 2.03.03.03, quale anticipazione delle risorse FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.38/2020 (prenotazione di bollinatura n. 161516/2021);
- € 1.900.000,00 - esercizio finanziario 2022, Capitolo U0000B12547, iscritto nel programma 01 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare” della missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, titolo 2 “Spese in conto capitale”, piano dei conti 2.03.03.03 della voce di spesa denominata “Sostegno alle imprese agricole colpite dalla moria del Kiwi” (prenotazione di bollinatura n. 1870/2022);

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2021, n. 960, concernente “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n. 29 del 29 aprile 2021. Approvazione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12535 del 14 ottobre 2021 e s.m.i. concernente “Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di Stabilità regionale 2021” - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della “moria del kiwi. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Approvazione avviso pubblico”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15507 dell’11 novembre 2022 con la quale è stata disposta:

- l’ammissione a finanziamento della domanda n. 148380 del 15 febbraio 2022, presentata dalla ditta BRIGNONE GIANLUCA per un contributo pubblico concedibile di € 13.628,35;
- la contestuale convalida del relativo aiuto COR n. 1489307 sulla misura in de minimis agricolo SIAN-CAR 1005482, e registrazione sul sistema CIPESS del CUP di progetto F19I22000940001, in applicazione del predetto avviso pubblico;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16137 del 22 dicembre 2021 concernente “Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante 'Legge di Stabilità regionale 2021' - Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della 'moria del kiwi'. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Perfezionamento della prenotazione n. 161516/2021 per l’importo di euro 2.000.000,00 in favore di creditori diversi (codice 3805) sul capitolo U0000C18112, piano dei conti 2.03.03.03, Esercizio Finanziario 2021”, con la quale è stata assunta la prenotazione di impegno n. 183612/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 10 maggio 2022, n. 278 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni” con la quale, la prenotazione di impegno n. 183612/2021, è stata riaccertata sull’esercizio finanziario 2022 con la prenotazione n. 37939/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 10 maggio 2022, n. 279 concernente “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16355 del 25 novembre 2022 con la quale è stata perfezionata, sul capitolo U0000C18112, esercizio finanziario 2022, in favore di creditori vari, la prenotazione n. 37939/2022 per un importo complessivo di € 547.320,64, generando, tra l’altro, l’impegno perfetto n. 65527/2022 pari a € 13.628,35, in favore della ditta BRIGNONE GIANLUCA (codice creditore 138571);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 aprile 2023, n. 132 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni” con la quale l’impegno n. 65527/2022 è stato riaccertato sull’esercizio finanziario 2023 con l’impegno n. 41381/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 aprile 2023, n. 133 concernente “Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell’articolo

3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”, con la quale l'impegno n. 41381/2023 è stato riaccertato sull'esercizio finanziario 2024 con l'impegno n. 38124/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201 “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04379 dell'8 aprile 2022 che approva, tra l'altro, il verbale per la valutazione istruttoria delle domande di sostegno presentate in risposta al bando pubblico in argomento disponendo, tra i controlli pertinenti ai fini della concessione, quelli riferiti alla regolarità contributiva del beneficiario;

VISTA la nota del 29/12/2022 n. 1342416 con la quale, in esito alle verifiche sulla regolarità contributiva, la competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud ha comunicato alla ditta BRIGNONE GIANLUCA l'avvio del procedimento di revoca dell'ammissibilità, assegnando giorni 15 per l'eventuale presentazione di controdeduzioni e/o documentazione in riferimento all'avvio del procedimento di revoca;

VISTA l'ulteriore verifica di regolarità contributiva, di cui al documento n. INPS\_38334953/2023, che ha restituito un esito non regolare per la ditta BRIGNONE GIANLUCA;

CONSIDERATO che comunque la ditta non ha dato alcun riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'ammissibilità sopra citata;

VISTA la nota prot. 961472 del 29 luglio 2024 dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina, con la quale è stata proposta la revoca dell'ammissibilità degli aiuti in favore della ditta BRIGNONE GIANLUCA, di cui alla determinazione dirigenziale n. G15507 dell'11 novembre 2022, per irregolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ai sensi del Decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98) che all'art. 31, stabilisce:

- comma 8-quater: *“Ai fini dell'ammissione delle imprese di tutti i settori ad agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi, le pubbliche amministrazioni procedenti anche per il tramite di eventuali gestori pubblici o privati dell'intervento interessato sono tenute a verificare, in sede di concessione delle agevolazioni, la regolarità contributiva del beneficiario, acquisendo d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC)”*;
- comma 8-quinquies: *“La concessione delle agevolazioni di cui al comma 8-quater è disposta in presenza di un documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato in data non anteriore a centoventi giorni.”*;

TENUTO CONTO che in favore della ditta BRIGNONE GIANLUCA non è stato erogato alcun contributo a valere sulla concessione in oggetto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover:

- procedere alla revoca dell'ammissibilità degli aiuti in favore della ditta BRIGNONE LUCA, di cui alla determinazione dirigenziale n. G15507 dell'11 novembre 2022, per irregolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

- annullare sul registro delle concessioni SIAN il COR aiuto 1489307, convalidato in favore della ditta BRIGNONE LUCA sulla misura SIAN CAR 1005482;
- revocare sul sistema CIPE il CUP di progetto F19I22000940001, riferito alla concessione di cui sopra;
- disimpegnare sul capitolo U0000C18112, esercizio finanziario 2024, la somma di € 13.628,35, impegnata in favore della ditta BRIGNONE GIANLUCA (codice creditore 138571) di cui all'impegno n. 38124/2024, in quanto somma non più dovuta;
- dare mandato alla competente Area Decentrata Agricoltura di Latina di notificare il presente provvedimento alla ditta in oggetto specificando i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

con riferimento ai contributi per le imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi" di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G12535 del 14 ottobre 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 19/10/2021, così come modificato dalla determinazione dirigenziale n. G15403 del 13 dicembre 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 116 del 14/12/2021 – intervento codice n. A0474P0001, CUP di misura F89I22000440003, misura di aiuto SIAN-CAR 1005482, di:

- procedere alla revoca dell'ammissibilità degli aiuti in favore della ditta BRIGNONE LUCA, di cui alla determinazione dirigenziale n. G15507 dell'11 novembre 2022, per irregolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- annullare sul registro delle concessioni SIAN il COR aiuto 1489307, convalidato in favore della ditta BRIGNONE LUCA sulla misura SIAN CAR 1005482;
- revocare sul sistema CIPE il CUP di progetto F19I22000940001, riferito alla concessione di cui sopra;
- disimpegnare sul capitolo U0000C18112, esercizio finanziario 2024, la somma di € 13.628,35, impegnata in favore della ditta BRIGNONE GIANLUCA (codice creditore 138571) di cui all'impegno n. 38124/2024, in quanto somma non più dovuta;
- dare mandato alla competente Area Decentrata Agricoltura di Latina di notificare il presente provvedimento alla ditta in oggetto specificando i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso, nei tempi e modi di legge, innanzi il competente Tribunale ordinario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) e sul sito internet regionale [www.regione.lazio.it/imprese/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/imprese/agricoltura).

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri